

DA PALAZZO CISTERNA **Cronache** IL SETTIMANALE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO



IL PAPA BENEDICE LA FIACCOLA



Autorizzazione del Tribunale di Torino n. 1788 del 29.3.1966

**ReMed
da rifiuto
a risorsa**



**La voce
del Consiglio
metropolitano**



**Mondiali
di Para Standing
Tennis**

PRIMO PIANO

La fiaccola dei Giochi Universitari benedetta da Papa Francesco.....	3
A Torino il trofeo del Grand Depart del Tour de France.....	6

LA VOCE DEL CONSIGLIO

Seduta del 13 giugno.....	8
---------------------------	---

#SCUOLECITTAMETROTO

Gobetti Marchesini, scuola all'avanguardia.....	10
Manutenzione del verde nelle scuole.....	12

ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

Da rifiuto a risorsa, nuova vita per le penne iniettive.....	13
L'impegno della LILT per la prevenzione.....	15
Come sono cambiati i rifiuti, seconda parte.....	16
Prevenire gli incidenti con la fauna selvatica.....	17
Piano colombi, il TAR conferma.....	19

VIABILITÀ

La Sp 24 riapre sul rio Boarda.....	21
A Champlas du Col si riapre a fine giugno.....	22
Al via la stagione delle strade di alta quota.....	23

#STORIEMETROPOLITANE

Italia in tandem alla cieca.....	28
----------------------------------	----

EVENTI

tinerari musicali lungo la Via Francigena.....	30
Prarostino celebra i 57 anni del Faro della Libertà.....	31
Il 1° Mondiale di Para Standing Tennis.....	33
Torino ha accolto la 1000 Miglia.....	36
A Cesana è Festa del Maggiociondolo.....	38
Villexpo a Villanova Canavese.....	40

TORINOSCIENZA

Un'estate al MACa per imparare divertendosi.....	42
--	----



#inviaunafoto



Ami la fotografia e vorresti vedere pubblicato il tuo scatto sui nostri canali?

Vuoi raccontare il territorio della Città metropolitana di Torino attraverso l'immagine di un luogo, un personaggio, un prodotto tipico, una festa? **#inviaUnaFoto!** Scopri come fare e il regolamento su www.cittametropolitana.torino.it/foto_settimana

Questa settimana per la categoria **Paesaggi** è stata selezionata la fotografia di **Alessia Favro di Mattie**:
"...il nostro panorama mozzafiato"

Direttore responsabile Carla Gatti **Redazione e grafica** Cesare Bellocchio, Denise Di Gianni, Michele Fassinotti, Anna Randone, Giancarlo Viani, Alessandra Vindrola **Hanno collaborato** Rosario Arpa, Desirée Berinato, Zahra Boukachaba, Marco Greco e Michela Vermiglio **Foto Archivio Fotografico Città metropolitana di Torino "Andrea Vettoretti"** Cristiano Furriolo **Amministrazione** Patrizia Virzi **Progetto grafico e impaginazione** Ufficio Grafica Città metropolitana di Torino **Ufficio stampa** corso Inghilterra, 7 - 10138 Torino - tel. 011 8617612-6334 - stampa@cittametropolitana.torino.it - www.cittametropolitana.torino.it

La fiaccola dei Giochi Universitari benedetta da Papa Francesco

Cura della salute e del benessere psicofisico delle persone, educazione paritaria e di qualità, parità di genere, città e comunità rispettose dell'ecosistema di cui fanno parte, sostenibilità ambientale e sociale; lo sport come occasione per superare le barriere, conquistando spazi anche nel mondo della cultura e dell'impresa, grazie al prezioso apporto dei giovani universitari: è con questo spirito e con questi ideali che parte il progetto della Fiaccola di Torino 2025, la "Guarini", nome nato dal concept architettonico di esagoni concentrici che, su sei livelli, si elevano verso l'alto, ispirandosi appunto alla celebre cupola della Cappella della Sacra Sindone del Duomo di Torino, progettata dal Guarini. La fiaccola intesa dunque come portatrice di valori uni-



versali, con il coinvolgimento dei giovani, degli universitari e della società civile.

È proprio in virtù di questo messaggio universale di cui è simbolo che la Fiaccola dei World University Winter Games Torino 2025 è stata benedetta

da Papa Francesco a Roma mercoledì 12 giugno, alla presenza di una delegazione del Comitato organizzatore, di cui facevano parte il Presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio e il Vicesindaco metropolitano Jacopo Suppo.

Presente all'incontro il presidente del Comitato, Alessandro Sciretti, che ha commentato così l'importante evento: "Saranno oltre 3000 gli universitari che a gennaio 2025 arriveranno a Torino da ogni parte del mondo per partecipare alle Universiadi e la benedizione papale alla Fiaccola di Torino 2025 sancisce la portata davvero globale di questo evento, che travalica i confini territoriali e culturali per ribadire i valori spirituali universali su cui si fonda: la rilevanza del ruolo dei giovani nel mondo, l'essenziale importanza del sapere, la lealtà e il rispetto della persona e delle regole, che sono i principi fondanti dello sport. Questi sono valori di ogni società sana, fondamentali per la crescita umana".

"Dall'incontro con il Santo Padre abbiamo tratto un incoraggiamento a fare del viaggio della Fiaccola di Torino 2025 un'importante occasione per diffondere i valori più genuini dello sport tra le giovani generazioni del nostro territorio" ha commentato a sua volta il vicesindaco metropolitano, Jacopo Suppo, al termine dell'incontro con Papa Francesco. "I World University Games impli-





cano una valorizzazione sportiva e turistica del territorio che pochi altri eventi sportivi consentono, visto che, oltre a Torino, saranno coinvolte Bardonecchia, Pinerolo, Pragelato, Sestriere e Torre Pellice. Ma è altrettanto importante la presa di coscienza dell'importanza sociale e culturale dello sport che, proprio attraverso i FISU Winter Games, sarà possibile promuovere tra i giovani. Dovremmo essere capaci di far comprendere che la fiaccola, che cittadini di tutte le età e le condizioni personali e sociali porteranno nelle nostre comu-

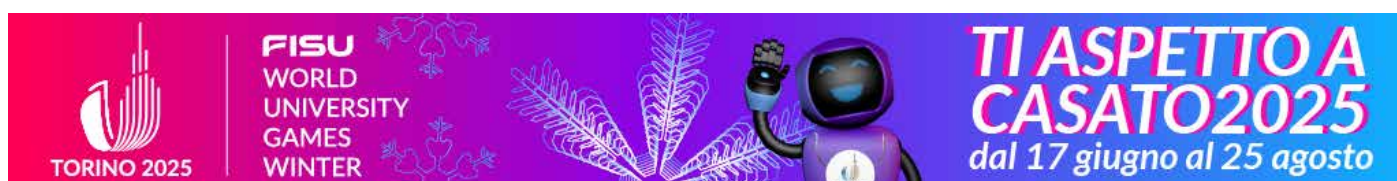
nità locali, è anche il simbolo della prima Universiade senza barriere, aperta anche alle persone con disabilità”.

Il 20 settembre 2024, in occasione della Giornata Internazionale dello Sport Universitario, prenderà il via il “viaggio della Fiaccola”, dal Rettorato dell'Università degli Studi di Torino, dove risiede il bracciere delle Universiadi. Il 2018 infatti ha sancito un protocollo strutturato tra FISU e CUSI che ha inserito Torino come città sede della Fiamma del Sapere e, in occasione di tutte le edizioni delle Universiadi, i Paesi



organizzatori si recano a Torino per dare inizio ai propri Giochi attraverso l'accensione del braciere. La Fiaccola dei Giochi partirà da Torino per presentarsi all'Europa, ripercorrere la storia delle Universiadi e ritornare in Piemonte, dove saranno pronti ad accoglierla gli studenti di tutte le Province e della Città metropolitana di Torino. Il percorso si concluderà dove tutto ha avuto inizio, arrivando a Torino il 13 gennaio 2025, per accendere il braciere dei XXXII Giochi Mondiali Universitari invernali.

Michele Fassinotti



Apri CasaTO 2025

Il Comitato organizzatore dei Giochi Mondiali Universitari invernali di Torino 2025 e il Presidente del Comitato Organizzatore inaugurano CasaTO2025 e premia il vincitore del contest "Logo CasaTO", lunedì 17 giugno alle 18.30 al Palavela di Torino.

I FISU Games di Torino 2025 sono in programma dal 13 al 23 gennaio 2025 a Torino, Bardonecchia, Pragelato, Pinerolo, Torre Pellice e Sestriere.



A Torino il trofeo del Grand Depart del Tour de France



Torino e Pinerolo si preparano ad accogliere con grande entusiasmo il Tour de France. Nell'atrio del grattacielo della Regione Piemonte è esposto uno dei trofei della Grande Boucle, quello del Grand Depart, che accompagna la corsa nelle prime tre tappe, tutte in Italia. Giovedì 13 giugno a presentare il trofeo alla stampa sono stati il presidente della Regione Alberto Cirio e il sindaco metropolitano Stefano Lo Russo. Il trofeo resterà in piazza Piemonte fino a giovedì

27 giugno, mentre da venerdì 28 a domenica 30 sarà esposto a Palazzo Madama, ospite del Comune di Torino. Lo start dell'edizione numero 111 della corsa gialla è in programma sabato 29 giugno a Firenze, per onorare la memoria di Gino Bartali. Domenica 30 la seconda tappa, la Cesenatico-Bologna, sarà dedicata a Marco Pantani. Sarà invece dedicata a Fausto Coppi la Piacenza-Torino di 230 chilometri di lunedì 1° luglio, con il passaggio a Tortona in onore del Campionissimo, un suggestivo per-

corso tra Monferrato, Langhe e Roero, l'ingresso nella Città metropolitana di Torino a Carmagnola, i passaggi a Carignano, Piobesi Torinese, Vinovo e Stupinigi e l'arrivo in corso Galileo Ferraris, a due passi dallo Stadio Grande Torino. La Piacenza-Torino sarà la tappa più lunga della storia della corsa gialla e sarà seguita, martedì 2 luglio, dalla Pinerolo-Valloire, che segnerà l'ingresso in Francia della carovana del Tour, attraverso il Colle del Monginevro e dopo aver superato la salita del Sestriere.

TORINO E PINEROLO SI PREPARANO AD ACCOGLIERE LA CAROVANA GIALLA

A Torino l'accoglienza al Tour sarà calorosa, come lo è stata quella tributata al Giro d'Italia. Da qualche giorno in molte vie e corsi sono affissi bandiere e standardi gialli e sotto i portici di via Po è allestita una mostra sulle partenze del Tour al di fuori dei confini francesi. Nei prossimi giorni sono in programma flash mob dedicati al Tour. Tutti i dettagli degli eventi saranno consultabili nel sito Internet della Città di Torino. A Pinerolo gli eventi di accompagnamento al Tour si apriranno venerdì 28 giugno con lo spettacolo itinerante "Il Mercante di Venezia" nel centro storico dalla forte impronta francese e medievale. Venerdì 28 e sabato 29 i bambini potranno partecipare a "Le P'tit Veló. Aspettando il Tour de France", con per-

corsi in bici e triciclo e giochi cavalcabili in piazzetta Verdi e via del Pino. Sabato 29 la Notte Gialla animerà Pinerolo con Dj set, musica live, gonfiabili e giochi per bambini, due carri allegorici statici. Dal mattino sarà possibile partecipare a uno dei tre laboratori Velo Lab al Nodo Concept Space di piazza Vittorio Veneto, mentre alle 17 partirà la "Fete du Tour", una randonnée con salita a Pramartino e ritorno. Dalle 21 alle 23 in via Principi d'Acaja torneranno le animazioni e gli spettacoli dei marionettisti e burattinai partecipanti al festival "Immagini dell'Interno". Domenica 30 giugno alle 21 il Teatro Incontro proporrà lo spettacolo "Alfonsina Corridora", dedicato ad Al-

fonsina Morini in Strada, la prima donna che partecipò al Giro d'Italia. Lunedì 1 luglio dalle 8 il club "Donnons des elles au vélo J-1" e la sua squadra di 9 cicliste amatoriali percorreranno le stesse tappe dei professionisti uomini, con l'obiettivo di promuovere e far crescere il ciclismo femminile. Alle 21 al Veloce Club sarà proposto lo spettacolo della band "Cane Vecchio sa-Und" con il duo Riccardo Magrini e Luca Gregorio. La tappa Pinerolo-Valloire scatterà martedì 2 luglio alle 13 da corso Torino, preceduta dal villaggio tappa e dalle animazioni in piazza Vittorio Veneto a partire dalle 9,30. Nel corso della mattinata si terrà l'evento di chiusura di M.U.S.I.C.2, un progetto europeo Interreg Alcotra sulla mobilità sostenibile a cui collaborano le città gemelle di Pinerolo e Gap.

m.fa.



LA VOCE DEL Consiglio

CONSIGLIO METROPOLITANO DI GIOVEDÌ 13 GIUGNO

Resoconto a cura di Michele Fassinotti

INTERVENTI CON PROCEDURA DI SOMMA URGENZA PER LA MESSA IN SICUREZZA DELLE STRADE PROVINCIALI 23 E 215 DEL SESTRIERE E PER IL RIPRISTINO DI MURI DI CONTRORIPA SULLE PROVINCIALI 73 DELLA SERRA E 54 DI CUCEGLIO.

Le tre Deliberazioni, approvate all'unanimità, sono state illustrate dal vicesindaco metropolitano Jacopo Suppo. La prima Deliberazione concerne gli interventi sulla Strada Provinciale 23 del Sestriere, realizzati a seguito delle consistenti precipitazioni dei mesi di aprile e maggio a Mentoulles di Fene-strelle (per una spesa di oltre 66.000 euro) e a Sestriere (193.000 per un intervento e 80.000 per un altro), ma anche sulla Sp 215 a Grangesises di Sauze di Cesana (56.000 euro). Sulla Provinciale 73 sono stati spesi 204.000 euro per il cedimento di un muro a monte della carreggiata, ma saranno necessari interventi risolutivi di una certa entità, per garantire la mobilità nei territori dei Comuni di Nomaglio e Borgofranco. Sulla Provinciale 54 il dissesto deriva dal crollo di un muro di contenimento, che, oltre alla messa in sicurezza del tratto, ha comportato la necessità di riasfaltare la carreggiata, con una spesa totale di 171.000 euro. Il consigliere del Movimento

5Stelle e sindaco di Pinerolo, Luca Salvai, è intervenuto per ringraziare l'Ente e il suo personale per il supporto garantito negli ultimi mesi al territorio pinerolese in vista del transito del Tour de France. Il sindaco di Druento e portavoce della Zona omogenea 2 Area Metropolitana Torino Ovest, Carlo Vietti, ha auspicato una riflessione sulla manutenzione del sistema idrografico minore, volta a prevenire dissesti. Su questo aspetto il vicesindaco metropolitano Jacopo Suppo si è trovato d'accordo e ha auspicato che le risorse provenienti dai canoni idrici possano essere investite nella prevenzione.

SCIoglimento E MESSA IN LIQUIDAZIONE DELLA FONDAZIONE PER L'AMBIENTE TEOBALDO FENOGLIO

La Deliberazione è stata illustrata dal vicesindaco metropolitano Jacopo Suppo, che ha ricordato l'azione positiva della Fondazione, senza tralasciare però le difficoltà incontrate negli ultimi anni per garantire la continuità della progettualità. Il disavanzo è arrivato a 97.274 euro ed è stato certificato durante la seduta dell'assemblea dei soci, che, nel mese di maggio, ha deliberato lo scioglimento e la messa in liquidazione della Fondazione. Il disavanzo sarà coperto con risorse proprie. La Città metropolitana non ha comunque mai contribuito finanziariamente alle attività della Fondazione. La Deliberazione è stata approvata con 11 voti favorevoli e 4 astensioni.





La Città metropolitana di Torino attribuisce grande valore alla comunicazione e all'informazione istituzionale.



La redazione giornalistica Vi invita a scoprire il nostro sito internet **www.cittametropolitana.torino.it**

costantemente aggiornato così come i canali social di **@CittaMetroTo** su **Instagram, Facebook, X, LinkedIn.**



Su **Telegram** potete seguire il nostro canale **<https://t.me/cronacheCmTo>** con aggiornamenti quotidiani.

Aggiorniamo un profilo **Instagram** tutto dedicato a **Palazzo Cisterna** e alla **biblioteca storica**.

Ci dedichiamo alla divulgazione scientifica con il sito **torinoscienza.it** e le pagine **Facebook** e **X** collegate.

Se siete green, potete seguire il sito **beataladifferenziata.it** per la corretta gestione della raccolta differenziata e scoprire la nostra pagina **Instagram @connetterelambiente**

Il nostro canale **YouTube**  propone i video di nostra produzione con interviste istituzionali e storie metropolitane.

Per gli appassionati di fotografia, da non perdere la nostra pagina su **Flickr**.



I valori dell'**Unione Europea** sono presenti sulle pagine **Facebook, Instagram, X** e **LinkedIn** a cura del nostro **Centro Europe Direct Torino**.



Sapevate che **Ivrea e l'architettura olivettiana** sono patrimonio Unesco?

Ne parliamo ogni giorno sulle pagine **Facebook, Instagram** e **LinkedIn** dedicate.



SIAMO SEMPRE CONNESSI, VI ASPETTIAMO ONLINE.



Scoprite tutti i nostri social su
www.cittametropolitana.torino.it/info_sito/social.shtml

Gobetti Marchesini, scuola all'avanguardia

Continuano le visite agli edifici scolastici nell'ambito di #ScuoleCittaMetroTo, il progetto della Città metropolitana di Torino che si propone sia di raccontare i grandi progetti, i cantieri e gli investimenti che l'Ente di area vasta sta portando avanti per migliorare il suo patrimonio edilizio scolastico, sia come vengono affrontate quotidianamente le criticità che richiedono interventi urgenti di manutenzione ordinaria e straordinaria.

PAROLA D'ORDINE: INCLUSIONE

Il grande edificio che oggi ospita la sede dell'Istituto superiore Gobetti Marchesini-Casale-Arduino e del liceo europeo Altiero Spinelli è nato come collegio femminile nel 1868 dall'iniziativa di Maria Luisa del Carretto. A partire dagli anni '60 del '900 ha ospitato numerose scuole superiori: prima il Liceo Segré, poi il VI Liceo scientifico, diventato poi Liceo scientifico Piero Gobetti.

È solo l'inizio di una storia che racconta come si è evoluto l'ordinamento scolastico nel tempo: nel 2010 nasce l'Istituto di istruzione superiore "Gobetti Marchesini-Casale" che comprende la sezione professionale dell'Ipsia "Gobetti Marchesini" e dell'Itis "Casale". Nel 2016 viene inglobato anche l'Itis Vera Arduino. Oggi il Casale è ospitato nella succursale di Via Rovigo, ma esiste anche

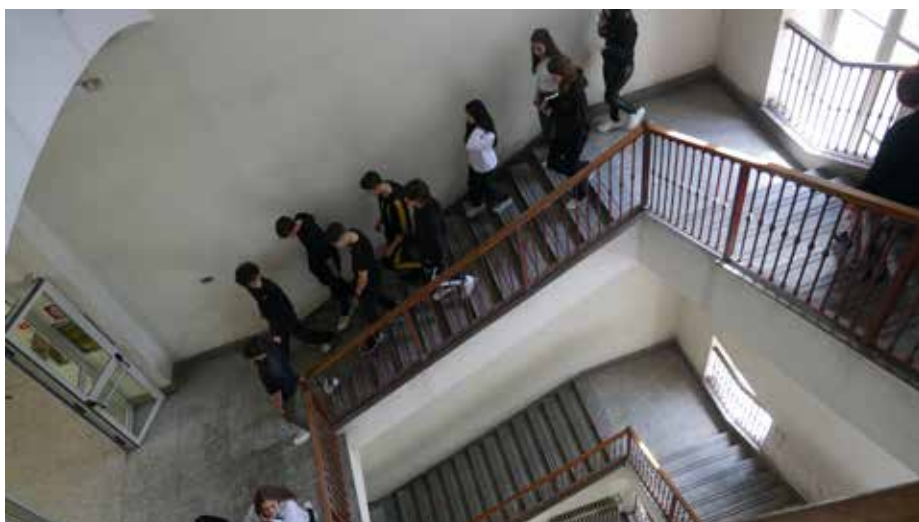


una sezione ospedaliera all'Ospedale infantile Regina Margherita.

In tutto il Gobetti Marchesini ospita, nei suoi 7 indirizzi, 1122 studenti in 61 classi (675 in 38 classi nella sede), di cui una cinquantina con disabilità fisiche e psichiche anche gravi. La dirigente scolastica Maria De Pietro spiega che la mission dell'Istituto è sempre stata l'inclusione. "Perciò abbiamo cercato, con fondi dedicati, come quelli del Pnrr, e con l'aiuto e il supporto della Città metropolitana di Torino per gli interventi edilizi, di realizzare una serie di spazi e aule dedicati a far vi-

vere realmente l'inclusione e a far stare bene nella nostra comunità educante".

Sono nati così l'aula sensoriale, l'aula dedicata alla realtà virtuale, il laboratorio di ceramica, l'aula green - un orto nel grande giardino dove viene praticato un percorso di alternanza scuola-lavoro rivolto in particolare a studenti con forme gravi di autismo - e, ultima in ordine di tempo, un'aula multifunzionale che può ospitare eventi musicali e teatrali, come il concerto in collaborazione con il Conservatorio di Torino che si è svolto lo scorso 30 maggio.



In giardino si svolgono anche alcune attività con Aaron, la mascotte della scuola, un bel pastore tedesco di proprietà del custode Walter, che ha seguito uno specifico corso di pet therapy ed è diventato, anche lui, uno degli insegnanti dell'Istituto.



2 MILIONI DI EURO DEDICATI ALL'INTERO COMPLESSO

I finanziamenti dedicati dalla Città metropolitana di Torino ammontano a circa 2 milioni di euro (di cui circa 100mila dai fondi Pnrr) e riguardano l'intero complesso, vale a dire sia gli spazi del Gobetti Marchesini che quelli dello Spinelli: in particolare, sui due lati di corso Gabetti e di via Moncalvo, sono stati eseguiti il rifacimento delle facciate, il consolidamento dei cornicioni, la sostituzione dei serramenti (sempre tenendo conto delle indicazioni della Sovrintendenza ai beni architettonici, essendo l'edificio vincolato); inoltre, sono stati realizzati il consolidamento statico delle torrette, la sostituzione delle lampade con luci a Led, il risanamento e la decorazione di tutta la palestra del liceo Spinelli, in aggiunta alla riqualificazione di aule e bagni e ai già citati interventi edilizi, grazie ai finanziamenti ottenuti direttamente dagli Istituti per le aule e i laboratori.

Alessandra Vindrola



Manutenzione del verde nelle scuole



Dagli ultimi giorni di maggio sono iniziate le operazioni di taglio dell'erba in una quarantina di Istituti scolastici, dando la precedenza alle scuole sedi di seggio elettorale: la Città metropolitana di Torino ha infatti predisposto un affidamento temporaneo per accelerare l'avvio della manutenzione del verde, reso urgente anche a causa delle piogge intense, negli edifici scolastici in cui non è stato possibile finora procedere diversamente.

Si tratta di un provvedimento "tampone", che introduce a una soluzione definitiva del problema per i prossimi anni.

Il budget a disposizione per la manutenzione del verde era stato negli ultimi anni molto ridotto (poco più di 100.000 euro all'anno), e non consentiva di garantire tutte le attività connesse alla manutenzione del verde, dovendosi dare priorità agli interventi per la sicurezza, ovvero le potature e gli abbattimenti degli alberi ad alto fusto malati.



Alcune scuole hanno potuto provvedere in autonomia, utilizzando i fondi provenienti dagli affitti dei bar scolastici (che, sulla base delle convenzioni predisposte dalla Città metropolitana di Torino con gli istituti, restano a disposizione di questi ultimi con il vincolo di impiegarli per interventi di manutenzione ordinaria), oppure è intervenuta la Città metropolitana nell'ambito dei contratti di manutenzione ordinaria edile (togliendo però risorse ad altri interventi).

700MILA EURO ALL'ANNO PER I PROSSIMI 4 ANNI PER LA MANUTENZIONE DEL VERDE

Ora è in corso di aggiudicazione l'appalto pluriennale che coprirà tutte le attività di manutenzione delle aree verdi di pertinenza degli edifici scola-

stici per i prossimi 4 anni: taglio superfici a prato, potatura di siepi ed arbusti, interventi sugli alberi ad alto fusto (potature, messe in sicurezza, abbattimenti, nuovi impianti) per un importo annuale di 700.000 euro.

L'appalto è strutturato come convenzione aperta alle pubbliche amministrazioni del territorio piemontese, gestita dalla Città metropolitana di Torino nell'ambito delle proprie funzioni di soggetto aggregatore; la convenzione è suddivisa in quattro lotti territoriali (Città metropolitana di Torino, Province di Cuneo ed Asti, Province di Alessandria e Novara, Province di Biella, Verbano-Cusio Ossola e Vercelli).

Parallelamente all'attivazione dell'appalto, la Città metropolitana attiverà un affidamento di servizi per le valutazioni di salute e stabilità degli alberi ad alto fusto a professionisti abilitati (Dottori Agronomi e Forestali), di durata pari all'appalto di manutenzione del verde: in questo modo saranno garantiti i controlli periodici necessari e la definizione degli interventi da effettuare sugli esemplari per garantirne la stabilità e la salute.

a.vi.



Da rifiuto a risorsa, nuova vita per le penne iniettive

Torino una delle tre città italiane coinvolte nel progetto pilota "TakeBack: ReMed", l'iniziativa per la raccolta e il riciclo dei dispositivi pre-riempiti per iniezione, promossa per la prima volta in Italia da Novo Nordisk, azienda leader nel campo dei farmaci per le malattie croniche non trasmissibili e le patologie rare.

Dalle penne monouso a oggetti di uso comune, come sedie e complementi d'arredo, il percorso diventa un modello di raccolta e riciclo del tutto innovativo, per trasformare un dispositivo medico usato da rifiuto a risorsa. Sono oltre 607mila, infatti, le penne pre-riempite usate per le terapie contro diabete, obesità e malattie rare che ogni anno sono utilizzate dai cittadini torinesi e che, fino a ieri, finivano in discarica mentre ora, grazie al progetto TakeBack: ReMed, torneranno a nuova vita.



"TakeBack: ReMed" si inserisce nell'impegno globale che Novo Nordisk ha assunto nel campo della sostenibilità con Circular for zero, iniziativa globale che si pone l'obiettivo sfidante di raggiungere un impatto ambientale zero entro il 2045. Sperimentato con successo in Brasile, Francia, Danimarca e Regno Unito, "TakeBack: ReMed" ora arriva in Italia con sperimentazioni che interesseranno, oltre Torino, Bologna e Parma.

A conferma dell'importanza che progetti come questo hanno per l'ambiente in termini di risparmio di CO₂, ci sono i dati che arrivano dalle esperienze già avviate in altri paesi: nel Regno Unito, ad esempio, si è ottenuto un risparmio del processo di smaltimento pari a circa il 90%, passando da 26g a 3g di CO₂.

"Novo Nordisk lega indissolubilmente l'impegno per il miglioramento della qualità di vita delle persone con l'innovazione e la sostenibilità, perché siamo convinti che il valore terapeutico dei nostri farmaci debba essere sempre associato anche al loro impatto ambientale. L'obiettivo è raggiungere un impatto ambientale zero entro il 2045. Portiamo avanti in tal senso una strategia che ragiona in ottica Planetary Health. Promuoviamo la riduzione dei consumi e delle emissioni, il riciclo dei rifiuti e lo sviluppo di prodotti riutilizzabili all'interno di un'economia circolare che copre tutta la filiera, dalla





produzione alla distribuzione. Grazie alla collaborazione con le istituzioni e gli attori del territorio, è possibile creare le condizioni per fare la differenza e promuovere azioni concrete, virtuose e veramente sostenibili come 'TakeBack: ReMed', spiega Marco Salvini di Novo Nordisk Italia.

Nella città di Torino, ogni anno, viene utilizzato circa il 3,5% degli oltre 17 milioni di penne pre-riempite che ogni anno vengono vendute in Italia. La sperimentazione parte dunque

da questi numeri e si svilupperà grazie a un accordo con Federfarma, che ha promosso l'adesione di 80 farmacie cittadine e fornirà i dati di raccolta. In questi presidi, i cittadini troveranno il kit per la raccolta, composto da buste di raccolta delle penne utilizzate che saranno distribuite ai cittadini. Ogni busta potrà contenere tra le 10 e le 15 penne e si stima una previsione di retourn rate – ovvero la risposta di restituzione da parte della cittadinanza – del 25%.

“La partecipazione al progetto 'TakeBack: ReMed' si inserisce lungo la direttrice tracciata dalle altre progettualità della Città di Torino, dalla raccolta di prossimità degli oli vegetali di provenienza domestica al recupero del cibo, dei RAEE e del legno. Si tratta di iniziative che, creando un contesto favorevole alla riduzione dei rifiuti prodotti e alla differenziazione degli stessi, favoriscono l'adozione di pratiche circolari attraverso il riciclo e il riuso dei materiali, minimizzando così l'impatto ambientale. ReMed, oltre a trasformare rifiuti in risorse, rap-

presenta anche un'importante opportunità di informazione e responsabilizzazione. Alcune tipologie di dispositivi medici che sono di uso comune nelle nostre case finiscono spesso conferiti in modo non corretto”, commenta l'assessora alle Politiche per l'Ambiente di Torino Chiara Foglietta.

Le penne raccolte a Torino saranno poi trasferite in Danimarca per completare il ciclo di recupero. Grazie a diverse partnership locali, infatti, Novo Nordisk raccoglie, stocka e spedisce le penne usate in Danimarca, per poi trasformarle in materie prime seconde utilizzate per la creazione di oggetti di uso comune, come sedie, lampade, vasi e molto altro. Le penne monouso adesso sono riciclabili fino all'85%.

“Per la Città metropolitana di Torino questo è solo un primo passo. Vogliamo infatti estendere il progetto al resto dei Comuni del nostro territorio, oltre che ad altri produttori, come già accaduto per gli analoghi progetti all'estero, con l'obiettivo di aumentare le quantità di pennette sottratte all'inceneritore, e magari creare le condizioni per una filiera di riciclo nazionale” aggiunge Alessandro Sicchiero, consigliere delegato all'Ambiente della Città metropolitana di Torino.

Insomma, un modello chiaro di economia circolare applicato al settore sanitario e farmaceutico, che, grazie all'impegno di Novo Nordisk e alla collaborazione delle Municipalità coinvolte, partirà da Torino e dalle altre città pilota per poi estendersi anche in altre città italiane.

c.ga.

L'impegno della LILT per la prevenzione

Sarà una grande giornata interamente dedicata alla prevenzione oncologica quella che sabato 15 giugno la LILT Torino-Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori, in collaborazione con Esercito Italiano e AOU Città della Salute e della Scienza di Torino, proporrà nel cuore della Città di Torino in piazza San Carlo.



Dalle 10 alle 18 si svolgeranno visite gratuite nei tendoni da campo forniti dall'Esercito che occuperanno la piazza: saranno presenti gli specialisti pneumologi, dermatologi, senologi, urologi, fisioterapisti, psicologi, otorinolaringoiatri e biologi nutrizionisti.



La manifestazione è stata presentata in collaborazione con la Città

metropolitana di Torino dalla presidente della LILT Donatella Tubino e dalle amministratrici Gianna Pentenero e Valentina Cera, alla loro prima uscita dopo l'elezione in Consiglio regionale del Piemonte.

La parola chiave è “prevenzione”, con una particolare attenzione ai tumori delle vie aero-digestive superiori (faringe, laringe e cavo orale). Benché poco frequenti (in Italia nel 2022 sono stati stimati circa 10.000 casi di tumori del distretto cervico-cefalico all'anno), rappresentano il 10-12 % di tutti i tumori maligni degli uomini ed il 4% di quelli delle donne. Questi tumori rappresentano un problema clinico e sociale maggiore di altri tumori per la delicatezza delle funzioni che possono essere compromesse.

c.g.a.

Come sono cambiati i rifiuti, seconda parte

In questa puntata di Connettere l'ambiente approfondiamo il rapporto redatto dalla Città metropolitana di Torino "Campagna di analisi merceologiche sul rifiuto urbano indifferenziato" con colei che ne è stata la creatrice: Agata Fortunato, responsabile dell'ufficio del ciclo integrato dei rifiuti.

Diana e gli altri giovani reporters del Servizio civile hanno trattato con Agata i nodi cruciali della raccolta: le frazioni sulle quali migliorare, nuovi metodi come gli ecocompattatori e altri che ritornano dal passato, come il deposito su cauzione, e che sono in grado di affiancare e migliorare la raccolta differenziata.

Ci sono anche nuove tipologie di rifiuti che si affacciano alla raccolta differenziata e che bisogna tenere in considerazione, come i rifiuti tessili.

Per questa stagione Connettere l'Ambiente, la web serie a tema ambientale realizzata dai ragazzi del Servizio Civile Universale, si congeda e vi dà appuntamento all'autunno.

Link della puntata <https://youtu.be/imHzqXPMd-4>

Link alla galleria fotografica <https://photos.app.goo.gl/FwyoaRNnewJM4w4o8>

Link dell'osservatorio rifiuti <http://www.cittametropolitana.torino.it/cms/ambiente/rifiuti/osservatorio-rifiuti/analisi-ed-elaborazioni-non-annuali-sui-rifiuti>

Cristiano Furriolo



Prevenire gli incidenti con la fauna selvatica

Catarifrangenti blu sui delineatori di carreggiata che dissuadono gli animali selvatici dall'attraversare le strade extraurbane più trafficate. La luce dei fari dei veicoli riflessa dai catarifrangenti crea una barriera ottica di protezione, che scoraggia gli animali dal tentare l'attraversamento, riducendo così il rischio di incidenti. Stiamo parlando di una delle azioni per la prevenzione degli incidenti stradali con la fauna selvatica in Alta Valle di Susa previste da un innovativo progetto che la Città metropolitana di Torino e l'ANAS hanno realizzato e completato nei giorni scorsi lungo il tratto della Strada Statale 24 che va da Gravere a Cesana Torinese e sulla Statale 335 tra Oulx e Bardonecchia. Gli interventi sono stati finanziati dal progetto europeo LIFE WolfAlps EU, dedicato al miglioramento della coesistenza tra lupi e attività umane, la cui azione C6 è volta a ridurre la frammentazione degli habitat naturali e a proteggere la fauna dell'Alta Valle di Susa.

Il posizionamento dei catarifrangenti blu anti-attraversa-

mento sui delineatori di carreggiata non è l'unica azione messa in campo per ridurre il numero degli incidenti e la mortalità degli animali selvatici. Collaborando con ANAS, RFI e SITAF, i tecnici della Città metropolitana e dell'Ente di gestione delle Aree Protette delle Alpi Cozie hanno effettuato sopralluoghi nei punti critici, frequentati da lupi e ungulati vittime di incidenti. In quei luoghi sono state installate reti che impediscono il passaggio agli animali e li indirizzano verso vie sicure: si tratta di alcuni sottopassi già presenti, che sono stati liberati dalla vegetazione e dai rifiuti, creando percorsi protetti che consentono di evitare eventuali collisioni. Dove non è stato possibile installare reti, è stato pianificato il posizionamento di catarifrangenti, eseguito nelle scorse settimane.

L'azione C6 del progetto LIFE WolfAlps EU e la collaborazione avviata dalla Città metropolitana di Torino con ANAS, RFI e SITAF nascono dalla necessità di ridurre la frammentazione ambientale in Alta Valle di Susa: la conformazione dei versanti alpini e la presenza di



strade e binari costringono gli animali selvatici ad attraversare le vie di comunicazione per sopravvivere, per nutrirsi, per difendere il proprio territorio e, soprattutto, per incontrare altri membri della propria specie. Gli spostamenti possono avere risultati drammatici, sia per la fauna che per gli automobilisti. I dati sugli incidenti stradali raccolti su tutto il territorio della Città metropolitana di Torino a partire dal 2002 mostrano come le specie selvatiche maggiormente coinvolte siano il capriolo e il cinghiale, ma vengono investiti anche cervi, lupi e camosci. La densità maggiore di incidenti nei 312 Comuni del territorio metropolitano si verifica proprio in Alta Val di Susa, in siti in cui non c'è



scampo per un animale che voglia attraversare una strada o la ferrovia.

UNA CAMPAGNA PER LA SENSIBILIZZAZIONE DEI CONDUCENTI

È chiaro come lo strumento più potente per ridurre gli incidenti sia la consapevolezza di ogni automobilista di non essere l'unico utilizzatore delle strade: per questo, lungo la Strada Statale 24 e lungo la Provinciale 214, sempre nell'ambito del progetto LIFE WolfAlps EU, la collaborazione tra Città metropolitana e ANAS ha consentito l'installazione di cartelli che, attraverso un'immagine e uno slogan dal forte impatto emotivo - "Rallenta! La velocità uccide!" - ricorda ai conducenti che stanno attraversando una zona in cui il rischio di impatto con la fauna selvatica è elevato.

La campagna di comunicazione mira a sensibilizzare sull'importanza della prudenza nella guida, sul dovere di rispettare i limiti di velocità e la segnaletica, sulla necessità di mantenere la concentrazione nella guida e sull'attenzione particolare che occorre prestare durante la notte, al crepuscolo e all'alba, quando gli animali attraversano più frequentemente le strade. Se un animale attraversa la strada occorre rallentare, lasciarlo attraversare e controllare se sopraggiungono altri esemplari. Rimanere sulla

propria corsia e non cercare di inseguire l'animale con l'auto sono comportamenti basilari, che non dovrebbero nemmeno essere richiamati, ma, in tema di fauna selvatica, non occorre mai dare nulla per scontato. In caso di incidente occorre subito chiamare il 112 e attenersi alle indicazioni fornite dagli operatori delle forze dell'ordine. Per la propria incolumità, è meglio non scendere dalla vettura e, soprattutto, non ci si deve avvicinare ad un animale ferito, la cui reazione alla presenza dell'uomo potrebbe essere imprevedibile. In questi casi meglio lasciar fare a chi ha le conoscenze professionali per intervenire.

Gli scopi e le modalità di implementazione dell'azione C6 sono stati efficacemente sintetizzati in un filmato realizzato a cura della Città metropolitana di Torino e pubblicato su YouTube all'indirizzo <https://youtu.be/qk8VQTf0PWA>

UN'APPLICAZIONE PER SMARTPHONE AVVISA QUANDO SI ATTRAVERSA UNA ZONA A RISCHIO

Risponde proprio alle finalità dell'azione C6 l'applicazione per smartphone SPIA-Segnalazione Pericolo Investimento Animali che, sulla base dei dati pregressi e di una modellistica del territorio, indica all'utente la probabilità di attraversamento da parte della fauna e i tratti di strada a maggior rischio di collisione con la fauna selvatica. L'App, sviluppata dall'Università del Piemonte Orientale su incarico della Provincia di Cuneo nel 2017, è stata concessa in uso gratuito alla Città metropolitana di Torino, che l'ha

implementata con i dati dell'incidentalità stradale con fauna selvatica presenti nel database ultraventennale degli incidenti, costantemente aggiornato dall'Unità specializzata Tutela Flora e Fauna. L'applicazione consente ora anche agli utenti delle strade della Città metropolitana di Torino di essere avvisati con un segnale sonoro qualora percorrano un tratto di strada ad alta probabilità di attraversamento da parte della fauna selvatica. È inoltre possibile segnalare nuovi incidenti, così da implementare il database sul quale è impostata l'applicazione.

L'applicazione, scaricabile gratuitamente dal Play store di Google (per scaricarla occorre cercare la voce "S.P.I.A. Università Piemonte Orientale") e da Ios, o inquadrando i Orcode corrispondenti, è attivabile e disattivabile in qualsiasi momento dal conducente ed è indipendente dal sistema di navigazione utilizzato. SPIA inoltre accede alla posizione in background dell'utente, anche quando l'App è chiusa, al fine di monitorare e rilevare l'accesso e l'uscita da zone che sono state identificate come potenzialmente pericolose per l'attraversamento di animali selvatici, ma non memorizza alcuna informazione sulla posizione dello smartphone dell'utente (al fine di salvaguardarne la privacy) e viene unicamente utilizzata per il rilevamento della posizione corrente. In qualsiasi momento, l'utente può interrompere il rilevamento della posizione, uscendo dall'App attraverso l'apposito pulsante.

m.fa.



Piano colombi, il TAR conferma

Il TAR del Piemonte ha respinto il ricorso delle associazioni LAV, OIPA, SOS Gaia, ENPA, PAN Odv, Pro Natura Torino, Ente Nazionale per la Protezione degli Animali Odv e Fondazione per L'Ecospiritualità Odv contro il Piano di contenimento del Colombo (Columba livia forma domestica) per gli anni che vanno dal 2024 al 2029. Il TAR ha considerato infondati e ha quindi respinto tutti e cinque i motivi di ricorso presentati dalle associazioni al fine di ottenere l'annullamento della Deliberazione di approvazione del Piano, votata all'unanimità dal Consiglio metropolitano il 15 febbraio scorso. Le associazioni ricorrenti sono state condannate al pagamento delle spese legali.

È da notare che l'implementazione delle azioni previste nel Piano è già iniziata nei mesi scorsi con l'organizzazione di corsi di formazione per gli agricoltori che intendono impegnarsi nel contenimento della specie. Ciascuno dei partecipanti alla formazione, dopo aver superato con esito positivo un esame finale, sarà autorizzato ad effettuare le azioni. Prossimamente la Città metropolitana di Torino dedicherà corsi di formazione anche ai cittadini in possesso della licenza di caccia e al personale delle ditte specializzate nel contenimento dei Colombi.

Il primo motivo di ricorso respinto dal TAR riguardava la carenza dei presupposti di leg-

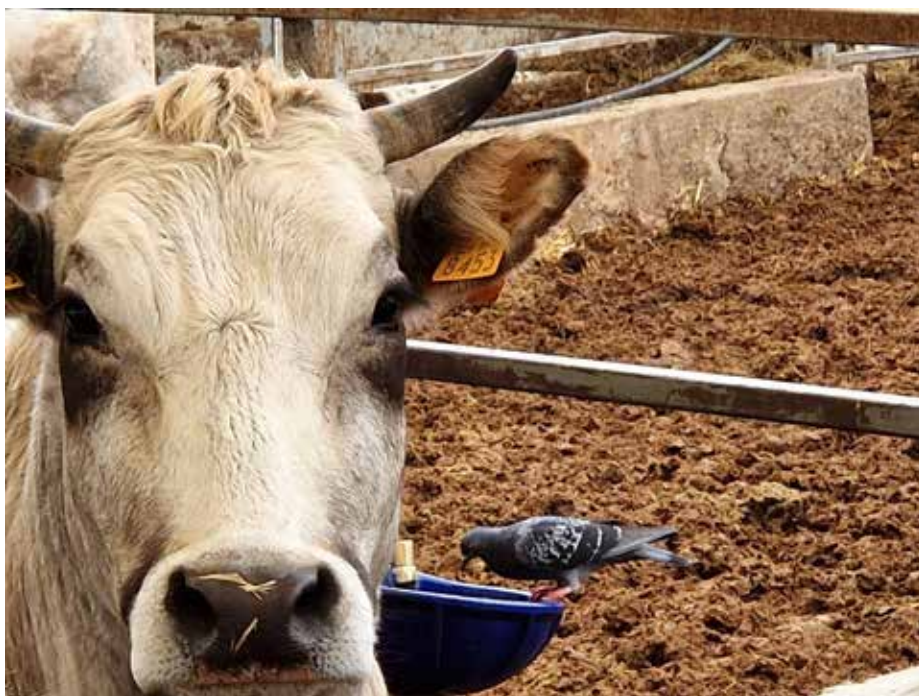
ge per operare un "controllo" sulla fauna selvatica. Il Tribunale Amministrativo Regionale ha ritenuto adeguate le argomentazioni contenute negli atti impugnati e riguardanti le esigenze sanitarie e di tutela del patrimonio storico-artistico. Respinto anche il riferimento alla presunta pericolosità, anche per le persone, dei mezzi di controllo previsti dal Piano, il cui utilizzo è, a giudizio del TAR Piemonte, motivato dalle esigenze sanitarie. Inoltre, nella sentenza del TAR si fa presente che i cannoncini a gas e i palloni gonfiati con elio potranno essere impiegati esclusivamente in aree rurali, per prevenire danni alle coltivazioni di pieno campo.

Il TAR ha poi riconosciuto che la Città metropolitana di Torino in passato ha sperimentato metodi indiretti e non cruenti per il controllo del Colombo,

con risultati insoddisfacenti in termini di riduzione della densità di popolazione nel territorio. Risultano inoltre rispettati i principi di proporzionalità e gradualità delle azioni intraprese programmate per il contenimento, dal momento che non è prevista un'attuazione "a tappeto" del Piano di controllo mediante strumenti attivi di contenimento, da utilizzarsi invece a seguito di segnalazioni di danneggiamento provenienti dal territorio.

Il TAR ha poi riconosciuto che l'utilizzo di reti o gabbie per la cattura in vivo previsto dal Piano non espone altre specie animali al rischio di essere sopresse per sbaglio, dal momento che le gabbie devono essere controllate almeno una volta al giorno, al fine di liberare esem-





plari di volatili appartenenti ad altre specie eventualmente catturati.

Sono stati inoltre respinti i motivi di ricorso relativi alla non rispondenza dei metodi eutanasici alla disciplina europea in materia e al contrasto della Deliberazione della Città metropolitana di Torino con il Piano straordinario per la gestione e il contenimento della fauna selvatica adottato nel 2023 dal Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica. Tale Piano straordinario prevede espressamente la necessità che gli operatori demandati alle operazioni di controllo abbiano frequentato specifici corsi di formazione secondo i programmi predisposti dall'ISPRA.

COSA PREVEDE IL PIANO

Il Piano prevede nel dettaglio le misure per il contenimento delle popolazioni che, nelle zone rurali, causano danni notevoli alle colture cerealicole, mentre in quelle urbane pongono problemi igienici e di decoro degli spazi pubblici. In ambito urba-

no si prevede l'impiego di gabbie-trappola installate a cura dei Comuni, mentre in ambito extraurbano sono possibili sia l'utilizzo delle gabbie di cattura che le operazioni di sparo ad opera di selecontrollori formati e autorizzati dalla Città metropolitana. Il Piano ha ottenuto i pareri positivi dell'ISPRA, del Settore Sviluppo sostenibile, biodiversità e aree naturali della Regione Piemonte, della Direzione Sistemi naturali della Città metropolitana, degli Enti di gestione del Parco del Po piemontese, delle Aree protette delle Alpi Cozie e dei Parchi Reali.

Per prevenire i danni alle colture agricole nelle fasi della semina e della maturazione possono essere impiegati cannoncini a gas con detonazioni temporizzate, sagome dissuasive di varia forma o palloni gonfiati con elio che rimangono sospesi in aria.

Per quanto riguarda i prelievi di granaglie, la nidificazione e l'imbrattamento di siti industriali o artigianali, magazzini

di stoccaggio di granaglie e allevamenti di bestiame, laddove possibile, possono essere installate reti per chiudere i punti di entrata e pannelli basculanti dotati di sensori per l'apertura automatica. Sono previste misure per la tutela delle colonie di pipistrelli. Salvo che nelle Zone di Protezione Speciale, possono essere utilizzati rapaci appartenenti a specie autoctone e addestrati da soggetti autorizzati. Lo sparo in orario diurno deve avvenire con l'uso di fucili con canna ad anima liscia di calibro non superiore al 12 e in prossimità di colture a rischio di danneggiamento, di allevamenti, di magazzini o di siti industriali. Dove, per motivi di sicurezza, non è praticabile lo sparo possono essere impiegate reti o gabbie-trappola selettive di cattura in vivo, attivate con esche alimentari.

Le misure preventive di contenimento nell'ambito urbano sono volte a ridurre le risorse alimentari e i siti di nidificazione, con il divieto di somministrazione di granaglie o altri alimenti appetiti dai colombi in luoghi pubblici, l'obbligo di occlusione fisica dei punti di accesso dei volatili agli edifici pubblici e privati (sottotetti) e ai piloni dei cavalcavia. I regolamenti edilizi e di igiene comunale dovranno prevedere recinzioni con reti anti-intrusione, l'impiego di fili elettrificati, dissuasori a cavi e l'uso di filamenti anti intrusione posti sui bordi dei pannelli solari o fotovoltaici. L'occlusione dei siti riproduttivi con reti deve essere attuata in forma selettiva, per non precludere l'accesso ad altre specie.

m.fa.

La Sp 24 riapre sul rio Boarda

Alle 12 di venerdì 14 giugno è prevista la riapertura al traffico della Strada Provinciale 24 del Monginevro nel tratto che va dal km 43+500 al km 44+100 nel territorio del Comune di San Giorio di Susa. La riapertura è resa possibile dal completamento del nuovo attraversamento del rio Boarda. La chiusura della strada, inevitabile per eseguire i lavori, ha comportato l'istituzione di una viabilità alternativa, condivisa con le forze dell'ordine, la SITAF, l'ANAS e i Comuni interessati, attraverso tavoli tecnici convocati in Prefettura a Torino.

La riapertura al traffico era stata rimandata per risolvere una serie di problematiche riscontrate nel corso dei lavori, derivanti dalla presenza di sottoservizi non prevedibili in fase di progettazione. A rallentare i lavori hanno contribuito anche le pressoché incessanti piogge dello scorso mese di maggio: è sceso quasi il doppio del quantitativo di acqua normalmente atteso nel periodo e i giorni con precipitazioni significative sono stati praticamente uno su due.

Come spiega il vicesindaco metropolitano con delega ai lavori pubblici, Jacopo Suppo, "i lavori sul rio Boarda fanno parte di un intervento più vasto nell'ambito del progetto di adeguamento funzionale del tratto Borgone Susa-Susa della Provinciale 24, per un importo

complessivo pari a 3 milioni di euro, i cui lavori stanno attualmente proseguendo all'intersezione fra la Provinciale 24 e la Statale 25 del Moncenisio, nel territorio del Comune di Villarfocchiardo. Abbiamo inoltre elaborato ipotesi progettuali per la definitiva messa in sicurezza della Provinciale 24, sulle quali presto ci confronteremo con il Comune di San Giorio".

m.fa.



A Champlas du Col si riapre a fine giugno

A Champlas du Col di Sestriere la Strada Provinciale 23 rimane chiusa al traffico sino a martedì 25 giugno per la riprofilazione della livelletta stradale e il pieno ripristino della carreggiata e della circolazione a doppio senso di marcia. Le lavorazioni in programma non possono essere realizzate con i veicoli in transito, neppure adottando la soluzione del senso unico alternato.

Pur tenendo nella dovuta considerazione il disagio che viene arrecato all'utenza per un paio di settimane, la Città metropolitana di Torino, Ente proprietario e gestore della Strada Provinciale 23, è impegnata a garantire prima possibile la regolarità del transito a doppio senso di marcia, sia per quanto riguarda il traffico locale, sia in considerazione del prevedibile incremento del passaggio di autoveicoli nell'imminente stagione turistica estiva.

Una volta completati, i lavori programmati dalla Direzione Viabilità 2 della Città metropolitana di Torino porranno rimedio ad un abbassamento del piano stradale conseguente alle abbondanti precipitazioni dei mesi di aprile e maggio. Il cantiere ha l'obiettivo di stabilizzare il corpo stradale, da tempo soggetto a fenomeni franosi profondi, con evidenti cinematismi in superficie. A tale scopo sono stati realizzati e messi in funzione pozzi di emungimento di grande diametro. Si è poi



proceduto alla messa in sicurezza del versante sovrastante la Sp 23, con la realizzazione di gabbionate di contenimento.

Importanti eventi sportivi avranno presto come teatro la Provinciale 23. Il 2 luglio è in programma il passaggio del Tour de France, in occasione della tappa Pinerolo-Valloire, mentre per domenica 7 luglio sugli ultimi 10,4 km della Sp 23 l'Automobile Club Torino ha programmato la quarantaduesima edizione della Cesana-Sestriere, gara internazionale di velocità in salita per auto storiche, valida per il campionato europeo e per quello italiano della montagna. Per garanti-

re la sicurezza della competizione e, più in generale, della circolazione sulla Sp 23, sono anche previsti alcuni interventi puntuali di ripristino della pavimentazione, ammalorata a seguito delle persistenti piogge delle ultime settimane. Nei prossimi mesi sono inoltre previste la sostituzione dei tratti delle protezioni laterali che presentano segni di usura o degrado, la risagomatura o scarifica del piano viabile in alcuni punti, la manutenzione straordinaria di un ponticello al km 103+470 nel territorio del Comune di Cesana. Il progetto dei lavori di imminente realizzazione prevede una spesa di 500.000 euro. Dopo la Cesana-Sestriere, la Provinciale 23 sarà interessata domenica 21 luglio dal passaggio della Gran Fondo ciclistica Sestriere-Colle delle Finestre.

Sul versante della Val Chisone, la Strada Provinciale 23 è tuttora interessata dai cantieri per la messa in sicurezza tra il bivio di Chezal e il bivio di Borgata Sestriere e nei pressi della frazione Duc di Pragelato. Si interviene sia a monte che a valle della carreggiata, per stabilizzare i versanti e ripristinare la funzionalità delle barriere laterali, con un investimento di 2 milioni di euro. Tra il bivio di Chezal e quello di Borgata il ripristino definitivo della pavimentazione è in programma questa settimana.

m.fa.

Al via la stagione delle strade di alta quota

Rese famose in tutto il mondo dal passaggio del Giro d'Italia al Colle delle Finestre e sulla strada che conduce al Colle del Nivolet, le strade d'alta quota gestite dalla Città metropolitana di Torino saranno ancora una volta protagoniste di una stagione turistica estiva che promette di essere positiva per le vallate alpine che fanno da corona al capoluogo. Ogni anno il Dipartimento Viabilità e Trasporti della Città metropolitana, attraverso le Direzioni Viabilità 1 e 2, investe ingenti risorse finanziarie e umane e impegna numerosi mezzi meccanici per la pulizia e il ripristino delle carreggiate.

LA PROVINCIALE 50 DEL COLLE DEL NIVOLET APERTA SINO ALLA DIGA DEL SERRÙ

Sulla Strada Provinciale 50 del Colle del Nivolet, teatro di una suggestiva tappa del Giro d'Ita-



lia 2019 con arrivo ai piedi della diga del Serrù, le operazioni di sgombero della neve sono in corso. La riapertura sino al km 11+550 è avvenuta nei giorni scorsi. Nel tratto dalla diga del Serrù al km 18+400 e ai 2612 metri del Colle del Nivolet, la fresa della Città metropolitana ha dovuto affrontare un manto

nevoso consistente e maggiore rispetto alla primavera del 2023. La data della riapertura totale della Provinciale 50 dipenderà dallo stato di avanzamento dei lavori.

COLLE DELLE FINESTRE, DOVE AD AGOSTO TERMINERÀ IL TOUR DE L'AVENIR

In Valle di Susa sono in corso le operazioni per consentire la riapertura nel quarto fine settimana di giugno della Strada Provinciale 172 del Colle delle Finestre, che collega Meana con Depot di Fenestrelle, dopo aver superato i 2.176 metri del Colle e incrociato la strada comunale che da Usseaux sale al Pian dell'Alpe. Le prime operazioni in quota sulla strada hanno riguardato la rimozione della neve ancora presente in alcuni punti nel tratto sterrato sino al Colle, che si trova al km 19. Il



personale operativo del Circolo di Susa della direzione Viabilità 2 della Città metropolitana è stato ed è tuttora impegnato nella manutenzione ordinaria, che comprende il controllo dei muri a secco a monte e a valle della carreggiata, la rimozione delle vegetazione che può eventualmente ostacolare il transito, la stesa di materiale stabilizzato fine, con l'obiettivo di rendere il piano viabile percorribile nel miglior modo possibile dagli utenti. Giovedì 6 giugno gli organizzatori dell'edizione 2024 del Tour de l'Avenir sono saliti al Colle delle Finestre per un sopralluogo con i tecnici della Città metropolitana, nell'ambito di una più ampia ricognizione del tracciato dell'ultima tappa della corsa, da Bobbio Pellice al Colle, passando per i Comuni della Val Pellice, la pianura del Pineirolese, la Colletta di Cumiana, Giaveno, Avigliana (con il transito in corso Laghi) e la Bassa Valle di Susa sino a Meana. Al Colle delle Finestre è prevista la premiazione "volante" dei primi tre classificati della tap-



pa, mentre la cerimonia protocolitare per la premiazione finale del Tour de l'Avenir si terrà nei pressi del campeggio comunale della frazione Fraisse di Usseaux.

Ricapitolando: Les Karellis-Condove e Bobbio Pellice-Colle delle Finestre per gli uomini, Peisey-Vallandry-Condove e Bobbio Pellice-Colle delle Finestre per le donne saranno le impegnative tappe con le quali si chiuderà in bellezza l'edizione

2024 del Tour de l'Avenir, gara ciclistica che da 60 edizioni segnala i migliori atleti Under 23 del ciclismo internazionale. La prima tappa dell'edizione 2024 della gara maschile partirà domenica 18 agosto da Sarrebourg, nel Dipartimento della Mosella del Sud. La manifestazione si concluderà sabato 24 agosto ai 2176 metri del Colle delle Finestre. La Gran Fondo Sestriere-Colle delle Finestre, in programma domenica 21 luglio, quest'anno può essere considerata come il test event del Tour de l'Avenir, che a sua volta potrebbe preludere al tanto desiderato, dagli appassionati come dal territorio, passaggio o arrivo del Tour de France al Colle delle Finestre in una delle prossime edizioni. Il giorno precedente, venerdì 23 agosto, l'arrivo del Tour de l'Avenir a Condove potrebbe essere l'occasione per un arrivo in volata nel centro storico del Comune valsusino. Prima di arrivare a Condove, i corridori percorreranno la Valle della Maurienne e saliranno al



Colle del Moncenisio, punto di ingresso della corsa in territorio italiano. La prima frazione del Tour de l'Avenir femminile partirà e si concluderà nella stazione sciistica savoiarda di La Rosiere. Nelle ultime due frazioni la corsa ricalcherà in gran parte il percorso maschile. La partenza della tappa femminile conclusiva da Bobbio Pellice è fissata per le 9,45 di sabato 24 agosto. Dopo circa due ore e mezza, sempre da Bobbio Pellice, partirà l'ultima tappa del Tour de l'Avenir maschile.

COLLE DELL'ASSIETTA, BALCONE D'ALTA QUOTA

Sono iniziate anche le operazioni di pulizia e ripristino della carreggiata della Strada Provinciale 173 dell'Assietta, interamente sterrata da Pian dell'Alpe al Colle, che vedono impegnati i cantonieri del Circolo di Perosa e gli operatori del Centro mezzi meccanici della Città metropolitana. Attraversando versanti scoscesi a quote superiori ai 2.000 metri, la strada necessita di interventi per la rimozione di slavine, massi

e pietrisco, la risistemazione della segnaletica verticale danneggiata dalle nevicate e dalle slavine e, quando necessario, il rifacimento di muri di sostegno a valle e di contenimento a monte della carreggiata. La prima fase delle operazioni consente di disporre di un quadro complessivo della percorribilità dei 36 chilometri interamente sterrati della Provinciale 173, di cui circa 7 di competenza del Comune di Sestriere e 29 della Città metropolitana. Prima della riapertura estiva dell'intera Provinciale 173, saranno eseguiti tutti gli interventi eventualmente necessari sui muri di sostegno e su quelli a monte della carreggiata sterrata, che verrà come sempre lavorata e livellata ove necessario. Al momento è ipotizzabile la riapertura totale della Provinciale 173 all'inizio di luglio, ma la data esatta dipenderà dalle condizioni meteo: il maltempo o il perdurare di basse temperature potrebbero rallentare lo scioglimento e la rimozione della neve alle quote più alte, ma anche il livellamento della carreggiata.

La Strada Provinciale 173 si dipana per 36 chilometri sul crinale tra le Valli Chisone e di Susa, iniziando dal Pian dell'Alpe di Usseaux, passando ai piedi della cima Ciantiplagna (2.849 metri), della punta Vallette (2.743), del Gran Pelà (2.692) e della Punta del Gran Serin (2.629), superando il Colle dell'Assietta (2.474) e i colli Lauson, Blegier (2.381), Costa Piana (2.313), Bourget (2.299) e Basset (2.424). La strada passa inoltre sotto le Teste dell'Assietta (2.566 metri) e di Motas (2.547), i monti Gran Costa (2.615), Blegier (2.585), Genevris (2.533), Triplex (2.507) e Fraiteve (2.701). Quella dell'Assietta è la più famosa strada militare delle Alpi Occidentali ed è il percorso militare più alto d'Europa, toccando quota 2.550 alla Testa dell'Assietta. La chiusura al traffico motorizzato del tratto di alta quota da Balboutet a Sestriere sarà fissata anche quest'anno nelle giornate di mercoledì e sabato nei mesi di luglio e agosto.

AL LAGO DI MALCIAUSSIA LE ALPI GRAIE DANNO SPETTACOLO

Il 24 maggio scorso è scattata la riapertura estiva della Strada Provinciale 32 della Valle di Viù nel tratto compreso fra l'abitato di Margone e il lago di Malciaussia. Tra il km 32+500 e il km 37+160 la strada viene chiusa al transito nel periodo invernale per l'impossibilità di attuare lo sgombero della neve. Come sempre, la riapertura è stata decisa a seguito di un sopralluogo tecnico e delle ultime operazioni di pulizia e sistemazione della strada per



la messa in sicurezza, eseguite dal personale del Dipartimento Viabilità e Trasporti della Città metropolitana di Torino. Come avviene da alcuni anni, è prevista nei mesi estivi una regolamentazione del transito nel tratto a più alta quota della Sp 32, programmata per contribuire all'organizzazione di iniziative di valorizzazione del territorio, ma anche per favorire la fruizione di un bene di alto pregio culturale e naturalistico e la conservazione della memoria storica di cui l'infrastruttura stradale è testimonianza.

Nelle giornate del 29 e 30 giugno, 6 e 7 luglio, dal 13 luglio al 31 agosto e ancora nelle giornate del 1°, 7 e 8 settembre è prevista una limitazione al transito in salita verso il lago di Malciaussia tra le 8,30 e le 18. Potranno salire non più di 130 autoveicoli e 50 motociclette, in funzione dei posti disponi-

bili nei parcheggi dedicati nei pressi del lago di Malciaussia. Per favorire la fruizione della strada in bicicletta, nelle giornate di giovedì 4, 11, 18 e 25 luglio è inoltre istituito il divieto di transito per tutti i veicoli a motore tra le 10 e le 11,45, ad eccezione degli utenti autorizzati. Durante la riapertura estiva del tratto Margone-Malciaussia sono sempre in vigore il divieto di transito ai veicoli con massa a pieno carico superiore a 3,5 tonnellate e di lunghezza superiore a 5 metri, il divieto di transito agli autobus, il limite di velocità di 30 km/h,



il divieto di sorpasso, di sosta e di fermata. Sono esclusi dai divieti e dalle limitazioni al transito i veicoli dei proprietari di abitazioni nell'area circostante il lago di Malciaussia e lungo la strada che conduce al lago, i mezzi destinati alle attività agro-silvo pastorali, alle opere idraulico-forestali, alle operazioni di pronto soccorso, di vigilanza forestale, antincendio, di pubblica sicurezza, i mezzi utilizzati per il servizio pubblico e quelli di servizio utilizzati per la manutenzione stradale, i veicoli a motore del personale dipendente delle attività a Malciaussia, i veicoli muniti di apposito contrassegno "invalidi". Al Comune di Usseglio spettano il presidio e la vigilanza sul rispetto delle limitazioni al traffico e la gestione e regolamentazione dei parcheggi in località Malciaussia.

m.fa.



X Torneo Città Medieevali

1305

Margherita di Savoia a Ciriè



La Spada nella Rocca

editori
il RISVEGLIO
CIRIÈ

15-16 GIUGNO 2024

Sella

Diviso Due

Calzature
Ciriè (TO)

 **REALE
MUTUA**
AGENZIA CIRIÈ
di MACCAGNO G. e RUO BERNUCCHIO G.

Autojet
Ciriè (TO)
   **dr**

 **ASCOM**
CONFCOMMERIO
IMPRESE PER L'ITALIA
CIRIÈ

 **LITOGRAFIA
VAUDA C.S.E. (TO)** s.n.c.

Italia in tandem alla cieca

La vita è come andare in bicicletta. Per restare in equilibrio devi muoverti".

Le parole di Albert Einstein bene si adattano a Italia in tandem... alla cieca, l'iniziativa del progetto Ragazze in tandem creato dalla giovane non vedente Giusi Parisi con alcune amiche vedenti e non vedenti.

Storie metropolitane in questa puntata racconta di Giusi, incontrata lo scorso 30 maggio in occasione della tappa torinese del suo viaggio che l'ha portata a percorrere in tandem tutta la Penisola da Reggio Calabria, da cui è partita il 25 aprile, fino a Milano, dove è arrivata il 4 giugno. 41 tappe totali in sella al tandem, una bici molto speciale, con 2 sellini e 4 pedali, perfetta per condividere l'esperienza con il proprio partner o con gli amici, ma anche e soprattutto uno strumento di inclusione. Il tandem è infatti l'unico mezzo di trasporto che permette anche a persone con disabilità di dare un contributo attivo nello spostamento e nel frattempo percepire tutto ciò che sta intorno o sotto le ruote.

"Siamo felici" ha raccontato Giusi Parisi all'arrivo al Lingotto di Torino "di questa esperienza. Attraversando l'Italia in tandem stiamo incontrando associazioni, volontari, cittadini che ci esprimono vicinanza e solidarietà, e questo ci motiva per pensare già all'edizione 2025 e ad altre competizioni".

"È un'esperienza entusiasmante" ha aggiunto Chiara Ozino, compagna di avventura di Giusi "ma anche impegnativa. Non siamo interessate a record e chilometri, ma agli incontri che abbiamo ad ogni tappa. Dobbiamo contagiare la società con un messaggio chiaro che va verso l'inclusione, eliminando qualunque forma di discriminazione".

Il Soroptimist International d'Italia, in linea con il progetto nazionale "Donne e Sport", è a fianco delle Ragazze in tandem, così come spiega Erica Varese Baulino, presidente Soroptimist Club di Torino: "L'associazione che presiedo afferma i concetti di emancipazione, parità di genere e inclusione anche nella pratica sportiva a ogni livello. Tutti concetti che Giusi e Chiara rappre-

sentano al meglio. Insieme ad altre associazioni sosteniamo con convinzione l'iniziativa Italia in tandem...alla cieca".

Alla tappa torinese hanno contribuito attivamente anche la Fiab Torino Bici & Dintorni, la Polisportiva UICI Torino, l'Associazione KJ+ e NH Hotel Lingotto Torino.

Il video: <https://www.youtube.com/watch?v=cYJexzoSpvI>

Anna Randone



Associazione Pro Loco Avigliana APS presenta

41° Palio Storico dei Borghi di Avigliana



alla Corte del Conte Rosso

**Sabato
8 Giugno**

**Centro Velico CVA
corso Laghi, 282**

ore 16:00 regata di canoa sul
Lago Grande
a seguire premiazione e aperitivo



**Sabato
15 Giugno**

**Campo CGA
via Oronte Nota, 3**

ore 18:00 apertura delle taverne medievali
durante la gara di tiro alla fune
serata sfida dei tamburini
spettacoli ed intrattenimento
ore 22:00 spettacolo teatrale a cura
del Gruppo Storico
"La Corte del Conte rosso"
e dell'associazione
"Nella terra dei Cavalli"
a seguire grande spettacolo di fuoco
del "Duo Ignis"

Piazza Conte Rosso

ore 19:00 spettacolo dell'Associazione
Sbandieratori e Musicisti della
Città di Avigliana



**Domenica
16 Giugno**

Piazza Conte Rosso

ore 9:30 consegna delle chiavi della Città
di Avigliana al Conte Rosso da
parte del Sindaco
ore 10:00 Santa Messa presso la Chiesa di
San Giovanni e benedizione del
Palio

**Parco Alveare Verde
corso Laghi, 100**

ore 15:00 partenza del corteo storico
verso il campo di gara

**Campo CGA
via Oronte Nota, 3**

ore 16:00 arrivo del corteo e sfilata
dalle ore partenza batterie di qualificazione
17:00 per la corsa dei cavalli
gara di tiro con l'arco
finale corsa dei cavalli per la
conquista del Palio
ore 20:00 cena su prenotazione:
"al banchetto del Conte Rosso"
ore 22:15 partenza della fiaccolata verso
Piazza Conte Rosso
ore 23:00 spettacolo pirotecnico

con il patrocinio di

media partner



Itinerari musicali lungo la Via Francigena

Nel fine settimana si conclude l'edizione 2024 del circuito concertistico Regie Armonie-Itinerari musicali lungo la Via Francigena, proposto da Itinerari in Musica con il patrocinio della Città metropolitana di Torino.

Venerdì 14 giugno alle 21 nella chiesa di San Giovanni Battista in via Umberto I 34 ad Avigliana l'organista Valter Savant Levet, la contralto Stefania Balsamo e il basso Fabrizio Blandino propongono un concerto che rientra nel programma delle iniziative in occasione del 41° Palio Storico dei Borghi di Avigliana alla Corte del Conte Rosso. Sono in programma pagine di Giovanni Morandi, Johannes Brahms, Johann Sebastian Bach, Gottfried Heinrich Stölzel, Felice Moretti, Wolfgang Amadeus Mozart, Georg Friedrich Händel, Charles Gounod, Cesar Franck e Vincenzo Antonio Petrali.



L'ultimo appuntamento di Regie Armonie-Itinerari musicali lungo la Via Francigena è organizzato in collaborazione con il circuito Organalia ed è in programma alle 16,30 di domenica 16 giugno all'Abbazia di Novalesa. La soprano Danae Rikos, accompagnata da Alessandro Tonietti all'organo, propone il concerto "Pagine eterne dal Barocco allo Stile Galante", con musiche di Johann Sebastian Bach, John Stanley, Georg

Friedrich Händel, William Boyce e Wolfgang Amadeus Mozart. In concomitanza con l'appuntamento musicale, sono possibili percorsi di visita alla chiesa di Santo Stefano nel borgo medievale di Novalesa, al Museo Etnografico di Vita Montana (per la prenotazione delle visite si può chiamare il numero telefonico 349-7114475 o scrivere a museo.novalesa@libero.it) e all'Abbazia alle 10,30, alle 11,30 e alle 15.30. L'ingresso ai concerti di Regie Armonie-Itinerari musicali lungo la Via Francigena è ad offerta libera. Per maggiori informazioni si può scrivere a solo-classica@gmail.com

LE PROPOSTE DI ORGANALIA

Nell'ambito del circuito Organalia, sabato 15 giugno alle 21 nella chiesa della Confraternita dell'Immacolata a Volpiano l'organista Massimo Gabba, accompagnato dai giovani percussionisti della Filarmonica Volpianese, nel concerto intitolato "Fuochi d'artificio" propone alcune pagine del repertorio bandistico e teatrale di Giovanni D'Andrea, Giovanni Quirici, Giovanni Simone Mayr, Carlo Bodro, Felice Geremia Piazano, Vincenzo Petrali e Padre Davide da Bergamo. Sabato 22 giugno a Monastero di Lanzo alle 21 nella chiesa di Sant'Anastasia la soprano Sara Lacitignola e l'organista proporranno il concerto "Musica sacra del Barocco Veneziano", con pagine di Heinrich Schütz, Andrea Gabrieli, Alessandro Grandi, Andrea Gabrieli, Claudio Monteverdi, Claudio Merulo, Heinrich Schütz, Giovanni Gabrieli, Alessandro Grandi, Giovanni Gabrieli e Claudio Monteverdi.

Sabato 29 giugno alle 21 nella chiesa di San Pietro in Vincoli ad Andrate l'organista Matteo Cotti proporrà il concerto "Echi dal primo Barocco Italiano", con musiche di Marc'Antonio Cavazzoni, Giovanni Battista dalla Gostena, Giovanni de Macque, Luzzasco Luzzaschi, Claudio Merulo, Girolamo Frescobaldi, Michelangelo Rossi, Gregorio Strozzi e Bernardo Storace.

m.fa.

Prarostino celebra i 57 anni del Faro della Libertà



Una giornata dedicata alla memoria degli oltre seicento caduti nel Pinerolese durante la guerra di Liberazione: l'iniziativa è una tradizione del Comune di Prarostino, che, domenica 16 giugno, celebra il 57° anniversario della costruzione del Faro della Libertà.

Le iniziative, patrocinate dalla Città metropolitana di Torino, iniziano alle 10,30 con il ritrovo dei partecipanti sul piazzale del Municipio, da dove prende le mosse il corteo che tocca il cimitero e il parco della Rimembranza e si conclude nel parco del Faro, dove avviene la deposizione delle corone d'alloro in memoria dei caduti per la libertà. Partecipano al corteo tutte le associazioni locali e la banda musicale di Inverso Pinasca.



Alle 11 sono in programma i saluti del Sindaco di Prarostino e del rappresentante dell'ANPI. A seguire gli interventi della consigliera regionale Monica Canalis e del consigliere metropolitano delegato ai trasporti, alla protezione civile, alla pianificazione territoriale e alle difese del suolo Pasquale Mazza. La mattinata si conclude con la consegna di una copia della Co-

stituzione della Repubblica Italiana ai diciottenni del paese.

La torre-faro di Prarostino venne inaugurata il 18 giugno 1967 e fu voluta dalla popolazione e dagli amministratori locali per ricordare con la sua ardita architettura i 600 partigiani dei 51 Comuni delle valli pinerolese caduti nella lotta di liberazione contro il nazifascismo. Progettato dagli architetti Roberto Gabetti ed Aimaro Isola, realizzato con vari contributi, l'apporto gratuito di ex-partigiani e il dono del pietrame da parte dei cavaatori di Bagnolo Piemonte, il monumento si presenta come una torre-traliccio su pianta quadrata, realizzata in pietra greggia e alta 15 metri. La torre termina con un terrazzino e una stele metallica sormontata da un faro, la cui luce è visibile dalla pianura pinerolese anche a notevoli distanze.

m.fu.





con il patrocinio



con il patrocinio e
il contributo



Città di Carignano

CORO CITTÀ DI CARIGNANO

SABATO 22 GIUGNO 2024

DUOMO DI CARIGNANO

ORE 21.00



musicaviva
Vivi la Musica



Cantando sul Po

12^a RASSEGNA

CON LA PARTECIPAZIONE:

**ASSOCIAZIONE
CORALE MUSICANOVA
SAVIGLIANO (CN)**

CORO CAI "CITTÀ DI NOVARA"

Il 1° Mondiale di Para Standing Tennis

Da giovedì 20 a domenica 23 giugno al Monviso Sporting Club di Grugliasco si disputeranno i campionati mondiali di Para Standing Tennis, la cui prima edizione sarà organizzata dall'associazione Sport Di Più, fondata e presieduta dall'avvocato Fabrizio Benintendi. La manifestazione ha ricevuto il riconoscimento dell'ITF International Tennis Federation, potendosi in questo modo fregiare del logo ufficiale. A Grugliasco sono attesi oltre 100 atleti, in rappresentanza di 25 nazioni di tutti i continenti del mondo. Il patrocinio di Città metropolitana di Torino e il sostegno all'evento, presentato martedì 11 giugno alla stampa, è stato ribadito dalla consigliera metropolitana Rossana Schillaci, la quale ha sottolineato il valore tecnico e promozionale dei mondiali e l'importanza dello standing tennis per la promozione del



diritto alla pratica sportiva per tutte e tutti.

La disciplina, praticata già da molti anni, ma portata in Italia nel 2022 da Sportdipiù attraverso l'organizzazione di due tornei dimostrativi, ha rivoluzionato il tennis paralimpico, che nelle manifestazioni ufficiali prevede solamente la sua versione "wheelchair" giocata seduti in carrozzina.

Tutto questo grazie a un movimento in grado di appassionare e coinvolgere centinaia di atleti e atlete con disabilità ad arti superiori e inferiori (emiplegie, amputazioni, malformazioni congenite, acondroplasie, ecc.) in tutto il mondo, riunito nella International Para Standing Tennis Association, presieduta da Ivan Corretja (fratello di Alex, ex numero 2 ATP al mondo, vincitore delle ATP Finals nel 1998 e due volte finalista al Roland Garros): come previsto già da molto tempo nel tennistavolo e nel badminton, infatti, chi vuole e ha la possibilità di giocare in piedi può farlo in modo ufficiale e regolamentato.

Sportdipiù, da oltre vent'anni, si adopera per promuovere lo sport tra le persone disabili, sforzandosi di rendere accessibili molte attività fino ad oggi non ritenute tali.





GLI ATLETI E LE ATLETE PARTECIPANTI

Gli iscritti e le iscritte alla 1ª edizione del Campionato Mondiale di Para Standing Tennis sono in totale 115, provenienti da 25 nazioni in rappresentanza di tutti i continenti del mondo: Argentina, Australia, Austria, Brasile, Camerun, Canada, Cile, Colombia, Francia, Germania, Giappone, Iran, Italia, Messico, Nigeria, Nuova Zelanda, Paesi Bassi, Regno Unito, Repubblica Dominicana, Repubblica d'Irlanda, Spagna, Stati Uniti, Sud Africa, Svezia e Venezuela. Non



mancheranno lo spagnolo Ivan Corretja, la trionfatrice del torneo dimostrativo dello scorso anno, la brasiliana Thalita Silva Rodrigues, e il neozelandese Alex Hunt, giocatore transitato nel circuito ATP. Ci saranno anche celebrità, come l'attrice, modella e influencer brasiliana Paola Antonini e l'attore comico australiano e presentatore televisivo Adam Hills, che al Circolo Monviso girerà un docufilm sul Para Standing Tennis. Gli atleti italiani saranno in totale 13.

LA CLASSIFICAZIONE

Atleti e atlete si esibiranno sia in singolo che in doppio classificati nelle categorie: PS1 con disabilità agli arti superiori, PS2 con disabilità agli arti inferiori e con buona mobilità residua, PS3 con disabilità agli arti inferiori e ridotta mobilità residua (consentiti due rimbalzi, come nel tennis in carrozzina), PS4 acondroplastici (due rimbalzi consentiti).

Gli atleti che praticano il Para Standing Tennis sono in tutto



il mondo circa 400, suddivisi in 34 nazioni. Potenzialmente, però, potrebbero essere molti di più, visto che le federazioni nazionali che supportano attivamente la disciplina sono ancora poche. Praticare il tennis in piedi, senza essere seduti in carrozzina come imposto oggi, oltre a essere un diritto fondamentale permette di dare un'opportunità e un messaggio di ottimismo alle generazioni future. Per questo i Campionati Mondiali di Torino sono organizzati anche per dimostrare la validità della disciplina, riconosciuta peraltro dal Comitato Italiano Paralimpico, la cui vicepresidente, Tiziana Nasi, durante la conferenza stampa di presentazione ha dichiarato: "Non pretendo, tanto meno nelle mie vesti di vicepresidente del CIP, di sostenere che tutti gli sport e le discipline debbano a tutti i costi essere ammessi ai Giochi Paralimpici, ma chiedo che siano almeno riconosciuti affinché si diffondano il più possibile. Un grande grazie va quindi a chi ci ospita e a quanti hanno voluto sostenere econo-



micamente e logisticamente l'evento, a dimostrazione che gli sport paralimpici hanno ormai sempre maggiore credibilità e grande dignità".

m.fa.



Torino ha accolto la 1000 Miglia

La sera di martedì 11 giugno la storia dell'automobile ha conquistato il centro di Torino con una sfilata di oltre 400 vetture in una tappa della rievocazione della "1000 Miglia" che, per la prima volta, è approdata in terra piemontese giungendo in piazza San Carlo, in un connubio con Brescia tra le capitali dell'automobile.

Lasciata alle spalle la provincia di Brescia, le auto hanno raggiunto Bergamo dove, all'interno dell'Accademia della Guardia di Finanza, hanno effettuato un controllo timbro e le prove cronometrate valide per il Trofeo dedicato al duecentocinquantenario compleanno della forza militare. Dopo 100 chilometri, il convoglio ha raggiunto il centro storico di Novara per il controllo timbro nei pressi del teatro Coccia, mentre in piazzale Edmondo Mornese, a fianco dello stadio Silvio Piola, si è tenuto il controllo orario che ha chiuso il primo settore di gara. Gli equipaggi si sono poi addentrati nella pianura novarese e, all'altezza di Casalino, a metà strada fra Novara e Vercelli, hanno affrontato un blocco da 8 prove cronometrate. Raggiunta Vercelli e dopo il controllo timbro in piazza Cavour, le auto hanno attraversato il centro città sfilando al cospetto della Basilica di Sant'Andrea, l'esempio più longevo di architettura gotica piemontese. L'avvicinamento a Torino, dopo i tratti più



congestionati dell'area milanese, ha concesso agli equipaggi piacevoli momenti di guida in campagna. Una volta concluse le attività di gara a Settimo Torinese, sotto una leggera pioggia, le auto sono state scortate dalla Polizia Locale fino al centro di Torino: attraversati i Giardini Reali, i gioielli delle 4 ruote prodotti fra il 1927 e il 1957 sono tornati a salutare il cuore dell'ex capitale italiana, costeggiando Palazzo Madama e il Palazzo Reale in piazza Castello. A seguire il passaggio in via Roma fino a Piazza San Carlo, dove le vetture sono state presentate al pubblico, che per tutto il tratto piemontese si è dimostrato molto caloroso e non si è smentito in piazza, affollando il palco allestito per l'occasione. A rendere la serata ancor più speciale è stato il colpo d'occhio della Mole Antonelliana, che per l'occasione si è illuminata della Freccia Rossa. Il convoglio dell'edizione 2024 della 1000 Miglia, preceduto dalle Ferrari del Tribute 1000 Miglia e dalla 1000 Miglia Green, è ripartito da Torino nella mattinata di mercoledì 12 giugno alla volta del Porto Antico di Genova, con l'auspicio per i torinesi di rivedere presto le "veterane" nel centro storico della Città dell'Auto italiana.

m.fa.





CON IL PATROCINIO DI:



stramandriamo

per chi ama fare il primo passo!

CORSA PODISTICA E CAMMINATA LUDICO-MOTORIA, FITWALKING E NORDIC WALKING
SU PERCORSI MISTI DI 4 DISTANZE IMMERSE NELLA CAMPAGNA E NELLA STORIA

MANDRIA DI CHIVASSO

- T O R I N O -

16 GIUGNO 2024

21K

CORSA TRAIL COMPETITIVA
CAMMINATA LUDICO MOTORIA NON COMPETITIVA

10K

CORSE NON COMPETITIVE
CAMMINATE LUDICO MOTORIE NON COMPETITIVE

5K

1.5K

WALKING e TRAIL RUNNING

Menu del Runner

WWW.STRAMANDRIAMO.COM
(PER INFO E ISCRIZIONI)



Organizzazione - autorizzazione CSEN e FITWALKING

NOTE per gli iscritti:



ASSOCIAZIONE PRO MANDRIA MDC - aps



AFFILIATA



Autorizzazione n. 6/2024



La manifestazione si svolgerà con qualsiasi condizione meteorologica. L'organizzazione si riserva di chiudere anticipatamente le iscrizioni ad esaurimento posti.

La manifestazione E' SOGGETTA AL RISPETTO DEL CODICE DELLA STRADA. Per aggiornamenti e comunicazioni ufficiali seguiteci su facebook e instagram



A Cesana è Festa del Maggiociondolo

Sabato 22 e domenica 23 giugno a Cesana Torinese torna la Festa del Maggiociondolo, il primo evento di richiamo dell'estate in Alta Valle di Susa. L'evento, organizzato e ideato dalla società Pubbl&co in collaborazione con il Comune di Cesana Torinese e con il patrocinio della Città metropolitana di Torino, si svolge lungo la via XXIV Maggio che costeggia il torrente Ripa in occasione della festa patronale di San Giovanni. La festa si ispira alla tradizionale fiera che si svolgeva un tempo a Cesana nel mese di giugno, di cui si trovano riferimenti in pubblicazioni della fine dell'Ottocento e degli inizi del Novecento. Quelli tra la metà e la fine di giugno sono i giorni in cui in alta valle si può ammirare la fioritura del Maggiociondolo, pianta che, con i suoi rami coperti di fiori gialli, sarà di ornamento a strade, rotonde, balconi e vetrine



ni fatti a mano, gli animaletti scolpiti per l'occasione nel legno di maggiociondolo, le creazioni di ceramisti, incisori, intagliatori e artisti dello scalpello, la legatoria d'eccellenza, dipinti e manufatti unici per l'arredo, gioielli e accessori da indossare, i manufatti dell'arte popolare come i pizzi e i ricami della nonna e le ceramiche da collezione. Un vivaio eseguirà dimostrazioni pratiche di composizioni floreali. Nell'edizione di quest'anno ritorna lo street food, con le birre artigianali, i goffri, gli arrostiti abruzzesi e la porchetta romana.

Per saperne di più si può visitare la pagina Facebook Mercatini Valsusa o contattare la Pubbl&co al numero telefonico 346-3208601.

m.fa.



di Cesana Torinese. La Festa del Maggiociondolo richiama migliaia di visitatori provenienti da tutto il Piemonte e dalla vicina Francia, attratti dai colori, dai sapori e dai profumi degli stand presenti. Alla Festa del Maggiociondolo sono presenti i rappresentanti dell'eccellenza nei settori della floricoltura, del benessere, dell'artigianato e dell'arte popolare, che giungono da tutta Italia. A Cesana si possono trovare i colori e i profumi dei fiori e delle erbe aromatiche di montagna, le particolarità dei rampicanti, le piante da frutto e da ornamento per interni ed esterni, la tradizione montana che rivive negli oggetti e nei mobili della cultura popolare, i manufatti di artigianato realizzati con i filati naturali, le candele e i sapo-



2024 CONFLUENZE festival CAVAGNOLO



COMUNE DI
CAVAGNOLO

SABATO
8
GIUGNO
ore 21.00

Viale Mazzini

concerto
tributo a
Mina



dalle ore 19.30 servizio
ristoro a cura della
Polisportiva Cavagnolese

PARCO DI VILLA MARTINI

SABATO
15
GIUGNO
ore 21.00

**SuperNovanta
Party**



@Colline
FESTA

PIAZZA VITTORIO VENETO

SABATO
29
GIUGNO
ore 17.00

**Dal Romano al
Romanico**



visita guidata e
presentazione del libro
"Cavagnolo nei secoli"

ABBAZIA DI SANTA FEDE

SABATO
13
LUGLIO
ore 21.00

FESTA DELLE LEVE
NonPlusUltra
in concerto



dalle ore 19.30 street food a
cura di Cavagnolo.Com

PIAZZA VITTORIO VENETO

DOMENICA
14
LUGLIO
ore 21.00

**Finale
Europei di Calcio
Germania 2024**
proiezione su
maxischerm
o LEDWALL



dalle ore 19.30 street food
a cura di Cavagnolo.Com

PIAZZA VITTORIO VENETO

20
LUGLIO
ore 21.00

**MANUEL
AGNELLI**
IN CONCERTO

dalle ore
19.30
servizio
ristoro



Residenza
CESARE PAVESE
COLISEE



GENERALI
Agenzia di
Chivasso Galileo Ferraris

BANCA DI ASTI

Borello
SUPERMERCATI

Villexpo a Villanova Canavese

Da venerdì 21 a domenica 30 giugno torna Villexpo, il festival di Villanova Canavese che propone buona cucina, ottima musica per tutti i gusti e le età, tanta allegria e aggregazione. L'appuntamento è nella sede storica della manifestazione, al parco Due Laghetti. Il punto ristoro sarà gestito dalla Pro Loco e sarà aperto tutte le sere a partire dalle 19,30 senza prenotazione. La serata inaugurale del 21 giugno proporrà il taglio del nastro alle 19,30, alla presenza delle autorità regionali, metropoli-

tane e locali e con l'animazione musicale della Filarmonica Villanovese. L'orchestra "I Braida" sarà protagonista della prima serata danzante. Il sabato pomeriggio trascorrerà tra una gara a pinnacola e l'esibizione "Ordo Grifonis", proposta dalla divisione storica dell'associazione Valli di Lanzo Sport e dedicata ai giochi medioevali, alla vita di campo e a scene di combattimento dell'Età di Mezzo. La quarta domenica di giugno a Villanova sarà all'insegna della prevenzione delle malattie

cardiovascolari, del mercatino dell'hobbistica, di un raduno di auto storiche, di sfilate di moda e dimostrazioni di judo e ginnastica artistica. La sera sarà invogliare tutti alle danze. Lunedì 24 giugno a pranzo si potrà gustare la Gran- e Agnolotta di

San Massimo, mentre nel pomeriggio i bambini potranno divertirsi alle giostre. Le orchestre e gli artisti che da lunedì 24 a domenica 30 si esibiranno al Villexpo sono, nell'ordine, "Cinzia e gli Acquamarina", Luca Panama, Loris Gallo, "Ornella's Group", Bruno Mauro, "Polidoro Group" e "Blu Jeans". Sabato 29 alle 16,30 si potrà assistere all'esibizione del gruppo di ballo country "Black Horse" dell'Unitre di Ciriè, Lanzo e Leini. Sempre nel pomeriggio prefestivo i bambini potranno partecipare con i loro genitori ad una camminata animata nel bosco, proposta dalla Pro Loco e dal gruppo di cammino di Villanova.

I concerti e le serate musicali del Summer Festival Band sono in programma tutte le sere dalle 22 alle 24. La prima sera sarà dedicata al DJ set Happy Family e a seguire i protagonisti saranno le cover band VasCollection (dedicata a Vasco Rossi), 883, Divina, Teen Party e Shary Band, Oronero (dedicata a Ligabue), Royal Party, Mengoni e Pinguini Tattici Nucleari. La chiusura, la sera di domenica 30 giugno, sarà affidata a Discoteca Energia.

A chiudere il Villexpo 2024 sarà domenica 30 alle 23 lo spettacolo pirotecnico sul lago, allestito dalla ditta Panzera.

m.fa.

Con il patrocinio di
REGIONE PIEMONTE
TORINO METROPOLI
Città metropolitana di Torino

31

villexpo

Parco Urbano "Due Laghetti"
Villanova C.se (TO)

dal 21 al 30 giugno 2024

SERATE DANZANTI
con INGRESSO GRATUITO

PUNTO RISTORO
gestito dalla Pro Loco
TUTTE LE SERE
apertura ore 19.30
SENZA PRENOTAZIONE

VENERDÌ 21/06
ore 19.30 INAUGURAZIONE FESTIVAL con l'intervento della Filarmonica Villanovese, autorità locali e rappresentanti della Regione Piemonte e Città Metropolitan.

SABATO 22/06
ore 14.00 Musical Sinfonia e Maria Cristina CHIRIA - GARA A PINNACOLA
ore 16.00 Giochi per bambini al Luna Park
ore 18.00 Giochi per bambini al Luna Park
ore 19.30 Serata danzante con Orchestra "I BRAIDA"

DOMENICA 23/06
ore 10.00 Screening Cardiotagico - Giornata di prevenzione delle malattie cardiovascolari a cura dell'Associazione Comunità ASL e Provincia di Torino
ore 11.00 Giochi per bambini al Luna Park
ore 12.00 Giochi per bambini al Luna Park
ore 13.00 Giochi per bambini al Luna Park
ore 14.00 Giochi per bambini al Luna Park
ore 15.00 Giochi per bambini al Luna Park
ore 16.00 Giochi per bambini al Luna Park
ore 17.00 Giochi per bambini al Luna Park
ore 18.00 Giochi per bambini al Luna Park
ore 19.00 Giochi per bambini al Luna Park
ore 20.00 Giochi per bambini al Luna Park
ore 21.00 Giochi per bambini al Luna Park
ore 22.00 Giochi per bambini al Luna Park
ore 23.00 Giochi per bambini al Luna Park
ore 24.00 Giochi per bambini al Luna Park

spettacolare Luna Park
tutti i giorni h. 19.30-24.00
Sabato e Domenica h. 16.00-24.00

CONCERTI dalle 22.00 alle 24.00
Summer Festival Band
Venerdì 21/06: DJ HAPPYFAMILY
Sabato 22/06: Coverband VASCOLLECTION - tributo a Vasco Rossi
Domenica 23/06: Coverband DIVINA
Lunedì 24/06: Coverband TEEN PARTY e SHARY BAND
Martedì 25/06: Coverband ORONERO - tributo a Ligabue
Mercoledì 26/06: Coverband ROYAL PARTY
Giovedì 27/06: Coverband MENGONI & DJ
Venerdì 28/06: Coverband PINGUINI TATTICI NUCLEARI
Sabato 29/06: DJ DISCOTECA ENERGIA
Domenica 30/06: DJ DISCOTECA ENERGIA

INGRESSO GRATUITO



PRO LOCO
FIANO



FANTOLINO
...buono, sano e genuino

16 GIUGNO 2024 FIERA

AGRO-ARTIGIANALE

in Piazza Borla e nelle vie del paese

ArtistiKa

a cura della
Biblioteca
Giovani Talenti in Mostra! di Fiano

CAMMINATA

fra boschi e
borgate di Fiano
NON COMPETITIVA, GRATUITA e APERTA A TUTTI!
in collaborazione con l'Associazione Mutuo Soccorso di Fiano

LUDOBUS

giochi in legno, attività e laboratori

UNA COVATA DI LIBRI

distribuzione gratuita di libri
a cura degli "Amici della Biblioteca di Venaria Reale"

LO "SVUOTARMADIO"

il mercatino del riuso

LA MERENDA CON:

i SAVOIARDI REALI
Alla Vecchia Maniera
e lo ZABAIONE della



GRUPPO DE ARCHATORIBUS

Sbandieratori e tamburini di Fiano

GALLINE DA ESPOSIZIONE

con gli allevatori di avicoli ornamentali
di Piemonte e Valle d'Aosta

FOOD AND DRINK ProLoco Fiano

nel cortile della Cappella di Sant'Anna

e molto altro ancora... **SCOPRI I DETTAGLI:**



FIANO CI COVA

Per info: COMUNE DI FIANO (TO) - tel. 011.9254302 - 347.1990543

e-mail: fianocicova@comunedifiano.it



Un'estate al MAcA per imparare divertendosi

Il MAcA-Museo A come Ambiente di Torino, primo museo europeo interamente dedicato alle tematiche ambientali, apre le sue porte ai centri estivi per un'estate all'insegna della scienza e dell'ambiente. Dal 10 giugno al 26 luglio 2024, bambini e bambine, ragazzi e ragazze potranno immergersi in un mondo di scoperte e avventure attraverso attività, esperimenti e laboratori per imparare divertendosi con la possibilità di esplorare quattro aree tematiche: "Alla scoperta dell'energia", dove esperimenti, scosse elettriche e bustine di tè aiuteranno a capire la magia dell'energia che circonda ognuno di noi; "Un'avventura da ecoeroe", per imparare a ridurre, riutilizzare, riciclare e recuperare per diventare veri ecoeroi e scoprire come trasformare i rifiuti in risorse; "La magia dell'acqua", che svela i segreti dell'ac-



qua nei suoi tre stati, solido, liquido e gassoso, con razzi e bolle giganti; "In cucina con sostenibilità", per imparare a mangiare in modo sostenibile, con un pizzico di scienza,

tanta terra e tanto colore.

Le attività, della durata di 2 o 4 ore, sono rivolte a bambini e bambine dai 5 anni in su e prevedono gruppi di minimo 13 partecipanti, con prenotazione obbligatoria.

Gli appuntamenti di "Un'estate al MAcA" rientrano nel calendario delle Settimane della Scienza.

Per costi e prenotazioni: didattica@acomeambiente.org - 011 0702535 - www.acomeambiente.org

Denise Di Gianni



P A L A Z Z O C I S T E R N A

BIBLIOTECA DI STORIA E CULTURA DEL PIEMONTE G. GROSSO

@palazzocisterna

biblioteca_storica@cittametropolitana.torino.it

Palazzo Cisterna
Via Maria Vittoria, 12
Torino

Accesso su prenotazione:
lunedì al giovedì 10-12 /13-16
venerdì 10-12

